

scuterà il bilancio dell'interno. Ma l'onorevole Mazza deve convenire con me, che noi non possiamo, e non dobbiamo, in occasione d'un bilancio, domandare cose attinenti ad un altro bilancio. Se l'onorevole Mazza desidera che io unisca l'opera mia, e la mia voce alla sua, quando si discuterà il bilancio dell'interno, io fin d'ora gliene faccio solenne promessa; ma receda per ora dalla sua domanda.

Io potrei limitarmi a prendere atto delle dichiarazioni del ministro, ma siccome desidero di precisare la questione e che si sappia quello che la Camera vota, così, riserbandomi di riproporre un ordine del giorno nello stesso senso per i referendari del Consiglio di Stato, quando si discuterà il bilancio dell'interno, io mantengo tal quale il mio ordine del giorno, e prego la Camera di volerlo accettare, compiendo così un atto di giustizia e di equità.

Presidente. Leggo l'ordine del giorno mandati dall'onorevole Morana:

“ La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro del tesoro, confida che nel bilancio 1885 1886 saranno stanziati i fondi per pareggiare lo stipendio dei ragionieri della Corte dei conti, ripartiti in due classi, a quello degli ispettori generali dei Ministeri, e, passa alla discussione dei capitoli successivi. ”

Onorevole ministro, la prego di dichiarare se accetti quest'ordine del giorno.

Magliani, ministro delle finanze. Ho dichiarato di accettarlo poich'esso è conforme alle dichiarazioni da me fatte.

Presidente. Pongo a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Morana accettato dal ministro e dalla Commissione.

(È approvato.)

Pongo ora a partito il capitolo 32 nella somma che ho già enunciata.

(È approvato.)

Capitolo 33. Spese d'ufficio, lire 90,000.

Lo pongo a partito.

(È approvato.)

Avvocature erariali. — Capitolo 34. Personale. (Spese fisse), lire 890,380.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mantellini.

Mantellini. A questo capitolo è allegato un nuovo ruolo organico, sul quale mi permetto qualche osservazione. Mi pare, per esempio che sia neces-

sario lo stipendio di lire 4000, che si assegnerrebbe all'archivista capo; si potrebbe, scemando di qualche cosa, portarlo a 3500. Così pure gli altri portati a 3500, si potrebbero ridurre a lire 3200; quelli di seconda classe da 3200 sarebbero portati a 2900. Così si farebbe un risparmio sufficiente per poter aumentare almeno di due gli applicati a 1500 lire. Mi pare che il ministro e la Commissione potrebbero acconsentire a queste modificazioni che, mentre non porterebbero alcun aumento di spesa, distribuirebbero meglio il ruolo per gli stipendi che hanno i titolari.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Magliani, ministro delle finanze. Io non ho difficoltà di accettare le variazioni proposte dall'onorevole Mantellini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Grimaldi, relatore. Anch'io acconsento pienamente nella proposta fatta dal collega Mantellini. Ho da osservare solamente che, secondo la giurisprudenza della Camera ed i diversi ordini del giorno votati, la Camera stessa non approva gli organici; ne approva solo la spesa.

Però negli allegati a ciascun bilancio vi è l'organico per ogni amministrazione, o per dir meglio, per ciascuna parte di amministrazione; per cui è venuta la consuetudine giustissima e costituzionalissima, che, cioè, il ministro non possa far variazione sugli organici, se non in sede dei bilanci di previsione; e che la Camera ne sia intesa.

È bene dunque, che essa, approvando la proposta del collega Mantellini, sappia che nell'allegato a pagina 79 della mia relazione, sono fatte le seguenti variazioni:

1° L'archivista capo da lire 4000 passa a lire 3500;

2° Protocolлисти, archivisti di prima classe da lire 3500, discendono a lire 3200;

3° I protocolлисти di seconda classe da lire 3200 discendono a 2900.

Così vengono risparmiate in tutto lire 2900.

In luogo loro vengono ad essere nominati due altri applicati di terza classe a lire 1500 ciascuno, locchè porta un aumento di lire 3000.

È quindi necessario stanziare un dippiù di lire 100 in questo capitolo, per cui la cifra invece di lire 890,380 deve essere portata a lire 890,480.

Presidente. Pongo a partito questo capitolo col-